



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 06/10/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 26 settembre 2011, n. 228

Autorizzazione all'esercizio di un Centro di P.M.A. operante nel Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n.3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute. delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 23 ottobre 2009 - Affidamento incarico di Alta Professionalità;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. (LEA, Accreditamenti, A.C.S.S.), confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

La legge 19 febbraio 2004 n.40, avente ad oggetto “ Norme in materia di procreazione medica assistita” ha disposto all’art. 10, comma 2, che le Regioni definiscono, con proprio atto, ai fini dell’autorizzazione delle strutture deputate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, i requisiti tecnico-scientifici e organizzativi, le caratteristiche del personale, i criteri per la determinazione della durata delle autorizzazioni e dei casi di revoca delle stesse, i criteri per lo svolgimento dei controlli sul rispetto della legge e sul permanere dei requisiti innanzi citati.

Il medesimo articolo stabilisce al comma 1 che le strutture pubbliche e private autorizzate dalle Regioni devono essere iscritte al registro nazionale delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, istituito con decreto del Ministro della Salute presso l’Istituto superiore di Sanità così come disposto e regolamentato al successivo art. 11 della citata Legge n. 40/04.

La Regione Puglia con D.G.R. n. 2022 del 29/12/2004, in ottemperanza a quanto disposto dalla succitata legge, ha adottato il Regolamento Regionale 11 gennaio 2005 n.2, con il quale si è provveduto a disciplinare l’organizzazione delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita.

Con il citato provvedimento è stato, altresì, deliberato che le strutture sanitarie, già autorizzate a praticare le tecniche di P.M.A. ed iscritte nell’elenco previsto dall’art. 3 dell’Ordinanza Ministeriale 5 marzo 1997, per continuare a svolgere la propria attività, in applicazione dell’art.19, comma 5, della L.R. n. 8/2004, dovevano presentare richiesta di conferma autocertificando alla Regione il possesso dei requisiti e la propria classificazione ed il possesso dei relativi requisiti all’uopo previsti dal R.R. n. 2/2005 innanzi citato.

Con nota prot. n. 2062/P del 02/12/2005 il Direttore Generale della AUSL LE/1 ha chiesto la conferma dell’autorizzazione delle tecniche di 2° livello di P.M.A. per il Centro sito nel P.O. di Copertino autocertificando il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Con nota prot. n. 2006/0762/P del 05/12/2006 il Direttore Generale della AUSL LE/2 ha chiesto la conferma dell’autorizzazione delle tecniche di 1° livello di P.M.A. per il Centro sito nel P.O. di Casarano autocertificando il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Con nota prot. n. 11072/P del 05/03/2009 il Direttore Generale della ASL LE ha comunicato che l’Azienda, nell’ambito della complessiva riorganizzazione, ha inteso centralizzare l’attività di Procreazione Medicalmente Assistita precedentemente svolta e, allo stato, cessata presso i Centri di Casarano e Copertino, nel nuovo Centro di P.M.A., in fase di allestimento, nel P.O. di Nardò.

Con nota prot. n. 0174680 del 04/11/2010, il Direttore Generale della ASL LE ha comunicato di aver ultimato l’allestimento del nuovo Centro di Nardò, attrezzato per l’esecuzione di tecniche di 2° livello di P.M.A., e ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di tale attività sanitaria.

Con nota del 15/12/2010 prot. AOO_081/5920/Coord questo Servizio ha richiesto al Dirigente del Servizio PAOS di incaricare gli ispettori del NIR ad effettuare idonei controlli circa il possesso dei requisiti tecnici, scientifici e organizzativi di cui al R.R. n.2/05 ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di applicazione delle tecniche di 2° livello di procreazione medicalmente assistita.

Con nota prot. n. AOO/151/1542 del 10/02/11 il Dirigente del Servizio PAOS ed il Coordinatore del N.I.R. hanno trasmesso il verbale sottoscritto dagli ispettori del NIR, Dott.ri Vincenzo Fortunato e Francesco N. Miale, unitamente al Direttore medico del presidio e al Responsabile del Centro di P.M.A. sito nel P.O. di Nardò con il quale gli stessi concordano che:

“1) allo stato attuale non è possibile procedere all’autorizzazione di centro di 2° livello per la P.M.A. insita nell’ospedale di Nardò stante la carenza di alcuni requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi;
2) per quanto attiene l’eventuale autorizzazione a Centro di 1° livello si ritiene di dover procedere da parte degli interessati del centro all’autocertificazione per il 1° livello non appena pronte tutte le documentazioni richieste nella visita effettuata in data odierna e riferite alle questioni che richiedono opportune integrazioni ai fini autorizzativi”.

Con nota prot. n. AOO_081/1396/Coord. del 23/03/2011 questo Servizio ha inviato al Direttore Generale della ASL LE la documentazione relativa agli esiti della verifica ispettiva per gli adempimenti conseguenti alla stessa.

Con note prot. n. 2230 del 05/05/2001 e n. 2011/0091357 del 13/06/2011 il Commissario Straordinario della ASL LE ha rinnovato la richiesta di autorizzazione all'esercizio per l'esecuzione di tecniche di 2° livello di P.M.A. ed ha comunicato di aver provveduto a superare le carenze strutturali, tecnologiche e organizzative segnalate per le tecniche di secondo livello di P.M.A., di aver apportato le opportune integrazioni per i requisiti strutturali ed organizzativi richiesti dal R.R. per tecniche di primo livello.

Pertanto, a seguito di ulteriore visita ispettiva richiesta da questo Servizio, al competente Ufficio Regionale, i Dott.ri Fortunato e Miale hanno inviato, con nota del 15/07/2011, la griglia di verifica sottoscritta con il Dirigente Medico del S.O. di Nardò e con il Responsabile del centro di P.M.A. a seguito della quale gli stessi hanno comunicato che "allo stato attuale, sussistono le condizioni necessarie per accogliere la richiesta di autorizzazione del Centro di P.M.A. di 1° e 2° livello presso il P.O. di Nardò" e che conseguentemente non sussistono ostacoli all'accoglimento favorevole della richiesta di autorizzazione del centro di P.M.A. di 1° e 2° livello presso il P.O. di Nardò.

Per quanto innanzi detto si propone di autorizzare all'esercizio il Centro operante presso il Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE) all'applicazione delle tecniche di 1° e 2° livello di procreazione medicalmente assistita di cui al Regolamento Regionale n. 2/2005.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali,

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1

Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'A.P. (LEA Accreditamenti A.C.S.S.) e confermata dal Dirigente dell'Uff. 1;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall' A. P. (LEA Accreditamenti A.C.S.S.) e dal Dirigente dell'Ufficio 1.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato,

- di autorizzare di autorizzare all'esercizio il Centro operante presso il Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE) all'applicazione delle tecniche di 1°, e 2° livello di procreazione medicalmente assistita, di cui al Regolamento Regionale n. 2/2005;
- di notificare il presente provvedimento: al Direttore Generale della ASL LE;
al Direttore Medico del Presidio di Nardò;
al Sindaco del Comune di Nardò;
all'Istituto Superiore di Sanità di Roma;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio APS

Silvia Papini
